



Roma, 28.9.2010

Oggetto: Procedura aperta ad evidenza pubblica per l'affidamento triennale del servizio di cassa ai sensi dell'articolo 50 DPR 27/2/2003 n. 97 .

DOMANDA

Nel disciplinare di gara all'art.3 lettera d) è precisato che nel caso di RTI il certificato ISO UNIEN 9001:2000 dovrà essere posseduto da tutti i componenti il RTI che siano designati a svolgere il servizio di cassa. E' corretto ritenere che tale certificato non debba essere presentato da parte di una società mandante di un RTI se quest'ultima , nell'ambito di detto RTI , svolgerà solo e soltanto il servizio di fornitura di 300.000 tessere plastificate c.d. Inpdap Card.

RISPOSTA

Nell'ambito di un RTI il certificato ISO UNI EN 9001:2000 non è richiesto per il soggetto che fornirà le INPDAP Card.

DOMANDA

In particolare si chiede conferma della seguente interpretazione delle modalità di predisposizione e di distribuzione delle carte INPDAP di cui all'articolo 23 del Capitolato di appalto:

“la Banca metterà a disposizione delle categorie di pensionati Inpdap indicati dall'Istituto, che ne facciano richiesta, sino a 300.000 tessere plastificate (per comodità denominate “INPDAP CARD”) dotate di microchip, con grafica personalizzata e con logo dell'Istituto, idonee ad essere utilizzate come tessere di riconoscimento per usufruire di sconti e promozioni dedicate, nonché predisposte per le funzionalità di borsellino elettronico. La Banca dovrà farsi carico della

distribuzione delle tessere presso i propri sportelli alle categorie di pensionati Inpdap indicati dall'Istituto, che ne facciano richiesta, nominativamente intestate al richiedente".

Quanto sopra escludendosi pertanto l'obbligo per la banca assegnataria del servizio di produrre in maniera massiva 300.000 carte a prescindere dalla effettiva richiesta dei pensionati INPDAP.

RISPOSTA

Le carte vengono distribuite su domanda e non in forma massiva.

DOMANDA

Per una puntuale valutazione degli aspetti economici legati al bando di gara in oggetto, abbiamo l'esigenza di conoscere le giacenze medie annue dell'Ente, comprese le sedi territoriali riferite all'esercizio 2009, nonché il numero complessivo degli ordinativi emessi annualmente dall'ente ed il numero di pagamenti a questi facenti capo.

Inoltre, se possibile, vorremmo conoscere le giacenze medie del primo semestre 2010.

RISPOSTA

Le giacenze medie giornaliere del 2009 ammontano a 516,55 mln di Euro; quelle dei primi sei mesi dell'esercizio ammontano 564,8 mln di Euro.

Nell'esercizio 2009, l'Istituto ha emesso n. 107.710 mandati e n. 58.568 reversali. Non esistono rilevazioni che consentano di stabilire quanti pagamenti facciano capo ai mandati emessi. Tuttavia, un approssimativo ordine di grandezza può essere individuato considerando alcune prestazioni: TFS liquidati n. 199.396, TFR n. 462.000 ca, Prestiti e mutui n. 100.000 ca; Borse di Studio n. 4.700. Inoltre sono stati corrisposti gli emolumenti mensili a n. 7.200 ca dipendenti.

DOMANDA

Il Disciplinare di gara relativamente al tasso di interesse sulle giacenze depositate non esclude la possibilità di quotazioni inferiori al 90% del TUR (oggi tasso BCE).

Qualora un concorrente decidesse di offrire un tasso di interesse inferiore al suddetto 90% del TUR che punteggio gli verrebbe assegnato?

RISPOSTA

Nel caso di offerta che attribuisce un tasso di interesse inferiore al 90% del TUR verrebbero assegnati 0 punti.

DOMANDA

La documentazione da presentare in sede di offerta (autocertificazioni, dichiarazioni, offerta tecnica ed economica) è possibile che venga sottoscritta in alternativa al legale rappresentante da persona munita di poteri di rappresentanza (procuratore speciale)?

RISPOSTA

Sì purchè sia allegata la procura notarile in originale.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Valeria Vittimberga

